

**CHECKLIST
ANTINCENDIO**

COME MODULO
IN ALLEGATO E DA
SCARICARE.

ELETTRICITÀ NEL SETTORE ORTOVIVAISTICO.

RICONOSCERE E PREVENIRE I RISCHI D'INCENDIO.

INDICE

01	UTILIZZARE L'ELETTRICITÀ IN SERRA IN MODO SICURO.	3
02	LE CAUSE PIÙ FREQUENTI DEGLI INCENDI ELETTRICI.	4
03	LE CONSEGUENZE DEGLI INCENDI ELETTRICI.	6
04	LA PREVENZIONE È LA MIGLIORE PROTEZIONE.	7
05	TUTTO SOTTO CONTROLLO: OPERARE IN CONFORMITÀ ALLE NORME.	11

SUPPLEMENTO **CHECKLIST ANTINCENDIO**

01

UTILIZZARE L'ELETTRICITÀ IN SERRA IN MODO SICURO.



Come evitare il rischio d'incendio e proteggere la vostra azienda.

L'elettricità è indispensabile nelle moderne aziende ortovivaistiche: gestisce irrigazione, riscaldamento, illuminazione e garantisce la continuità della produzione. Ma più tecnologia si usa, più diventa fondamentale un utilizzo sicuro. Impianti difettosi, cavi o apparecchi non idonei possono causare incendi – spesso senza che ce ne accorgiamo.

In questo articolo sulla sicurezza aziendale scopriamo insieme:

- quali rischi elettrici possono insorgere,
- come riconoscere le cause più comuni di incendio,
- quali misure proteggono in modo affidabile la vostra azienda.

Così aumentate la sicurezza – per il vostro team, le vostre colture e il futuro della vostra impresa.

LE CAUSE PIÙ FREQUENTI DEGLI INCENDI ELETTRICI.

Talvolta è la tecnologia a non funzionare, altre volte l'ambiente circostante. E in alcuni casi l'errore nasce da comportamenti umani inconsapevoli. I rischi di incendio hanno origini diverse – e vengono spesso sottovalutati. Conoscere questi rischi permette di intervenire in modo mirato e di proteggere l'azienda. Qui trovate i fattori più comuni; nel capitolo successivo seguono i consigli pratici di prevenzione.

Tecnologia difettosa

Gli impianti elettrici si usurano nel tempo, soprattutto se non sottoposti a manutenzione e controlli regolari. Una ventilazione insufficiente provoca accumulo di calore e anche errori di software nei computer di controllo con firmware obsoleto possono causare surriscaldamento o cortocircuiti.

Altri esempi:

Sovraccarico di cavi e prese

Nelle costruzioni più datate, i cablaggi non sono progettati per pompe, riscaldamenti e macchinari moderni. Controlli regolari evitano sovraccarichi.

Umidità e cavi danneggiati

L'umidità o i cavi danneggiati possono provocare cortocircuiti.

Isolamenti difettosi e motori usurati

Danni di questo tipo possono diventare facilmente focolai di incendio: una manutenzione tempestiva è essenziale.

Accumulatori, batterie e stazioni di ricarica

Le batterie agli ioni di litio sono efficienti, ma richiedono particolare attenzione. Se danneggiate, surriscaldate o ricaricate in modo errato, possono andare in corto circuito termico, un processo chimico che provoca un forte surriscaldamento della batteria, che può incendiarsi o addirittura esplodere. Le cause tipiche sono:

- sovraccarico dovuto a carica batterie difettosi o non idonei
- danni fisici (es. cadute)
- stoccaggio in ambienti molto caldi
- cablaggio errato o cavi danneggiati

Controllare regolarmente batterie e carica batterie riduce sensibilmente il rischio. Conservateli in sicurezza, con cavi integri e dispositivi adeguati: in questo modo proteggerai i tuoi dispositivi e i tuoi dipendenti.



Fattori ambientali esterni

sono spesso sottovalutati. Ecco i più comuni:

- L'elevata umidità nelle serre favorisce corrosione e cortocircuiti.
- Polveri o residui di fertilizzanti devono essere rimossi regolarmente.
- I roditori possono danneggiare i cavi: controlli e misure preventive sono fondamentali.
- Fulmini e sovratensioni richiedono un sistema di protezione adeguato.

Comportamenti umani errati

Nella vita quotidiana aziendale domina il ritmo produttivo. Nei periodi di punta si lavora sotto pressione – e la sicurezza antincendio può passare in secondo piano. Esempi critici:

Sovraccarico e soluzioni improvvisate

Più prese multiple collegate in serie tramite un unico cavo: rischio elevato di incendio. Le bobine non completamente srotolate si surriscaldano rapidamente.



Riparazioni non corrette

I cavi danneggiati vanno sostituiti professionalmente: riparazioni provvisorie con nastro adesivo possono provocare cortocircuiti.

Segnali d'allarme ignorati

Prese calde o luci che lampeggiano sono segnali d'allarme e devono essere controllate da un tecnico.

Mancanza di pulizia/manutenzione

La polvere sugli apparecchi genera accumulo di calore.

LE CONSEGUENZE DEGLI INCENDI ELETTRICI.

Un incendio non colpisce solo edifici e impianti, ma l'intera azienda. Conoscere le possibili conseguenze aiuta a capire perché la prevenzione è essenziale.

Danni diretti

Un incendio non colpisce solo edifici e impianti, ma l'intera azienda. Conoscere le possibili conseguenze aiuta a capire perché la prevenzione è essenziale.

Impatto finanziario

L'interruzione produttiva può durare settimane o mesi: con perdite economiche, ritardi nelle consegne e rischio per la posizione sul mercato.

AREA COLPITA	CONSEGUENZE
 EDIFICI E INFRASTRUTTURE	Distruzione parziale o totale di serre, magazzini e strutture incluse le attrezzature
 TECNOLOGIA	Guasti di ulteriori impianti per incendio, cortocircuiti o gas di combustione
 COLTURE	Perdite parziali o totali delle colture per guasti tecnici o contaminazione
 SOSTANZE CHIMICHE	Contaminazioni da plastiche bruciate, agrofarmaci, fertilizzanti, danni a suolo e acqua

Conseguenze legali

La prevenzione del rischio incendio nelle serre di produzione deve essere attuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.M. 3 settembre 2021, adottando idonee misure tecniche, organizzative e procedurali.

Particolare attenzione deve essere posta agli impianti elettrici, la cui corretta installazione e manutenzione, nonché le verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, sono disciplinate dal DPR 462/2001, al fine di ridurre il rischio di innesco di incendi.

Effetti psicologici

Essere testimoni di un incendio o infortuni crea stress nel team. La comunicazione aperta e, se necessario, supporto psicologico aiutano a ristabilire sicurezza e motivazione.



04

LA PREVENZIONE È LA MIGLIORE PROTEZIONE.

Ecco le misure concrete per prevenire incendi e proteggere l'azienda. Valutate cosa è già in atto e dove intervenire

› MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE

Progettazione e installazione

Affidate sempre l'installazione di impianti nuovi o ampliamenti a elettricisti qualificati.

Controlli regolari

- Ispezione visiva annuale degli impianti
- Verifica professionale ogni quattro anni
- Documentazione completa (obbligatoria per legge)

Controllo degli apparecchi

Tutti i dispositivi elettrici mobili (stufe, pompe, prolunghe, PC, caricabatterie) devono essere controllati annualmente (E-Check).



Protezione in ambienti umidi

Utilizzare solo apparecchi e prese con grado di protezione IP44 (conforme alla norma CEI EN 60529) o superiori.

Protezione elettrica

Utilizzare interruttori differenziali, interruttori automatici, protezioni da sovratensione e, dove opportuno, interruttori antincendio AFDD (Arc Fault Detection Device), in italiano dispositivo di rilevamento guasti da arco elettrico).

Protezione da fulmini e sovratensioni

Sistema esterno + protezione interna obbligatori.

Sicurezza dei cavi

Ispezioni regolari, sostituzione immediata dei cavi difettosi, materiali resistenti all'umidità.

Prese multiple e avvolgicavo

Utilizzare solo prodotti certificati e svolgere sempre completamente le bobine.

Batterie e carica batterie

Controlli regolari, isolamento di dispositivi difettosi, smaltimento sicuro.

› PROTEZIONE ANTINCENDIO STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

Distanze di sicurezza

Nessun impianto elettrico vicino a materiali infiammabili.

Zone sicure per la ricarica

- Aree ventilate e ignifughe
- Caricabatterie originali
- Stoccaggio in armadi ignifughi
- Nessun materiale combustibile nelle vicinanze

Protezione dall'umidità

Cassette di controllo protette da infiltrazioni d'acqua.

Passaggi dei cavi

Utilizzare manicotti antincendio certificati.

Rilevazione precoce

Installare rilevatori di fumo e calore, soprattutto nei locali tecnici.

SUGGERIMENTO

Usare armadi di ricarica ignifughi

Un armadio di ricarica per batterie garantisce sicurezza e ordine durante la ricarica delle batterie agli ioni di litio:

- Protezione antincendio: La struttura ignifuga e la ventilazione controllata riducono al minimo il rischio di surriscaldamento delle batterie.
- Protezione dai furti: Gli scomparti chiudibili a chiave proteggono le batterie e i caricabatterie costosi.
- Efficienza: L'organizzazione centralizzata consente di avere una visione d'insieme dello stato di carica e dei dispositivi disponibili.
- Risparmio di tempo: Lo stoccaggio strutturato riduce i tempi di ricerca: le batterie pronte all'uso sono immediatamente disponibili.
- Lunga durata: Condizioni di stoccaggio ottimali prolungano la durata delle batterie.

› MISURE ORGANIZZATIVE

Formazione del personale

Corsi regolari sul rischio elettrico e la prevenzione incendi.

Gestione delle emergenze

Piani di emergenza, esercitazioni e estintori funzionanti.

Visualizzazione

Pittogrammi e checklist in aree critiche.

Vie di fuga

Sempre libere, segnaletica aggiornata.

Documentazione

Registrare controlli, E-Check, manutenzioni (un controllo periodico degli impianti elettrici e di protezione dai fulmini è obbligatorio per il datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08).

Analisi del rischio

Valutazioni periodiche con tecnici specializzati.

Collaborazione con i vigili del fuoco

Ispezioni preventive con il corpo locale.



05

TUTTO SOTTO CONTROLLO: OPERARE IN CONFORMITÀ ALLE NORME.

Nessuno ama leggere regolamenti e prescrizioni, ma sono la vostra migliore garanzia di sicurezza. Le norme di legge, le regole tecniche e le disposizioni assicurative vi aiutano a utilizzare i vostri impianti elettrici in modo sicuro e a mantenere la copertura assicurativa anche in caso di sinistro.

Le normative (CEI 64-8/7 – Sez. 704, CEI 11-27, D.Lgs. 81/08, D.M. 3 settembre 2021 e DPR 462/01, ecc.) stabiliscono come devono essere eseguite installazione, manutenzione e verifiche. Affidarsi a professionisti e documentare tutto è essenziale per la sicurezza e per il rispetto dei requisiti legali e assicurativi.

Assicurazione come parte della prevenzione

Nonostante tutte le misure, rimane un rischio residuo. Una copertura assicurativa adeguata assicura la continuità dell'azienda in caso di emergenza. I nostri consulenti del rischio vi supportano con analisi, consigli e soluzioni assicurative su misura.

Quando coinvolgere un esperto

- Impianti nuovi o ampliamenti
- Controlli annuali e verifiche quadriennali
- Anomalie (luci che sfarfallano, prese calde, salti di protezione)
- Dubbi sulle normative applicabili

Checklist Antincendio

Questa checklist aiuta le aziende artigiane a verificare le misure essenziali per prevenire incendi causati da impianti e dispositivi elettrici.

La checklist è allegata alla brochure come pratico modulo separato.

In alternativa, è possibile scaricarla dal nostro sito internet.

SCARICARE:

**CHECKLIST
ANTINCENDIO**



Autori:

Klaus Bingel, consulente in materia di rischi presso Gartenbau-Versicherung dal 1995. Ortovivaista laureato presso l'Università di Hannover (Dipl.-Ing. in scienze dell'ortovivaismo).

Konstantin Lang, responsabile dipartimento sinistri presso Gartenbau-Versicherung, dove lavora dal 2017. Tecnico dell'ortovivaismo di formazione e laureato presso l'Università di Geisenheim.

David Mittendorf, responsabile sviluppo prodotti presso Gartenbau-Versicherung. Formato come ortovivaista e laureato presso l'Università di Scienze Applicate di Weihenstephan (ortovivaismo).

Redazione:

Ulla Ruths, Gartenbau-Versicherung

Progetto grafico:

Uta Ebenig, grafica

Immagini:

Gartenbau-Versicherung, Adobe Stock

© Gartenbau-Versicherung VVaG 09/2026

Hortisecur è un marchio di Gartenbau-Versicherung VVaG

Il vostro consulente del rischio è a disposizione per ogni domanda assicurativa.

Gartenbau-Versicherung VVaG

Sede secondaria italiana
Viale del Commercio 47
37135 Verona (VR), Italia

Telefono: +39 045 47 32 584

info@hortisecur.it
hortisecur.it

Un'azienda del gruppo AgroRisk

For the love of green.



CHECKLIST

ANTINCENDIO

SCARICARE:

CHECKLIST
ANTINCENDIO



Questa checklist aiuta le aziende orticole a verificare le misure essenziali per prevenire incendi causati da impianti e dispositivi elettrici.

1	Installazione elettrica eseguita da un'azienda autorizzata, conforme alle norme	☐
2	Verifiche regolari: ogni 4 anni impianti fissi, annuale per apparecchi mobili; documentazione presente	☐
3	Nessun cavo, spina o presa danneggiata o sovraccaricata; niente «catene» di prese multiple	☐
4	Rilevatori di fumo e estintori installati e funzionanti	☐
5	Interruttori differenziali e fusibili funzionanti; AFDD nelle aree sensibili	☐
6	Solo apparecchi IP44 o superiori in ambienti umidi	☐
7	Nessun dispositivo elettrico vicino a materiali infiammabili	☐
8	Batterie caricate solo sotto supervisione e su superfici ignifughe	☐
9	Locali tecnici puliti, asciutti e senza materiali combustibili	☐
10	Personale formato sui rischi elettrici e la prevenzione incendi	☐



SUGGERIMENTO

Appendete questo elenco in un punto ben visibile nell'edificio aziendale o nel locale tecnico. Un controllo regolare (ad esempio mensile) garantisce la sicurezza e sensibilizza il team.